

I Bagni misteriosi Uno spettacolo di piscina

Bagni misteriosi. È il nuovo nome della ex piscina Caimi, chiusa da 10 anni e inaugurata ieri con una performance (foto). Avrà un bar e ospiterà anche concerti e spettacoli coordinati dal teatro **Franco Parenti**, a pagina 19 **Grossi**

Parenti Il 30 riapre l'ex Caimi ristrutturata da Michele De Lucchi



Ci vediamo in piscina tra un tuffo e uno spettacolo

Il Parenti di Andrée Shammah alla Caimi
«Voglio lasciare questo spazio alla città»

C'è un luogo dove sarà possibile andare a teatro, ma anche farsi un bagno in piscina, giocare a tennis, vedere una mostra, ascoltare un concerto, leggere un libro e incontrarsi per una

cena o un aperitivo in giardino. È il Parenti diretto da Andrée Ruth Shammah, ideatrice di quella «utopistica» cittadella del teatro che oggi è realtà. Una palazzina di quindicimila mq.

che si affaccia su tre lati della strada, con otto sale, due sull'acqua frutto della riqualificazione dell'ex centro balneare Caimi, oggi ribattezzato Bagni misteriosi. Un progetto realizzato con



il sostegno di istituzioni, enti privati, cittadini e amici illustri.

A settembre la Palazzina inaugura con due produzioni, la prima è l'«Open Day della Pinède» uno spettacolo che indaga sul confine normalità-follia diretto dalla stessa Shammah, l'altro il «Riccardo III» di Filippo Timi che trasformerà lo spazio in uno studio televisivo. Mentre i lavori di ristrutturazione continuano e l'apertura della piscina comunale, chiusa dal 2007, è alle porte (30 giugno), Shammah, racconta con emozione il suo obiettivo, «ciò che desidero è lasciare questo spazio alla città, un luogo aperto a tutti, quando io non ci sarò più, qui i pipistrelli non devono entrare». I ricordi di ciò che era questo teatro non mancano. «Quarantaquattro anni fa (1972)

Piero Mazzarella recitava con il casco in testa perché scendeva l'acqua sul palcoscenico», racconta la regista, «ma gli spiritelli che abitano questo luogo mi hanno detto che il teatro non doveva morire. E io mi sono battuta in ogni modo». Negli anni '90 dopo lo sfratto, il destino del Pierlombardo era diventare un garage, la città, con il sostegno di istituzioni e aziende si è mobilitata, e nel 2008 il teatro è stato riaperto, a curare la ristrutturazione Michele De Lucchi, lo stesso che guida oggi i lavori della palazzina e dei Bagni misteriosi. «La piscina grande ha una pedana mobile in legno di 180 mq che può essere palcoscenico, o solarium», spiega l'architetto, «mentre la piccola vasca, in inverno può essere trasformata in pista di pattinaggio

su ghiaccio».

Uno spazio polivalente dunque dove cultura, e sport s'incontrano, un luogo che amplia i suoi confini e in attesa che gli spazi siano tutti a regime, il cartellone del teatro continua con i suoi appuntamenti. Stasera e domani in sala Grande Fabrizio Gifuni è in scena con «Un certo Julio» Omaggio a Julio Cortázar (e Roberto Bolaño), un'altra tappa del viaggio tra letteratura e teatro che l'attore propone con il suo reading dedicato a due autori capaci di tenere insieme i vivi e i morti con lampi di meravigliosa ironia. Si parla invece di ruoli, amore e transizione con tre donne che riflettono sul tema «Dell'essere padri», un lavoro della compagnia Atopos diretta da Marcela Serli (dal 28 al 30 giugno, ore 21.30, 15

euro). Pensato ad hoc per gli spazi dei Bagni misteriosi, in autunno «Dignità autonome di prostituzione», uno spettacolo itinerante di Luciano Malchionne che trasforma gli spettatori in clienti con tanto di «dollari» per pagare le proprie «pillole del piacere», monologhi e performance.

Livia Grossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bagni misteriosi

L'impianto sportivo sarà aperto da giovedì 30, mentre il sipario si alzerà a settembre. **Un certo Julio** Intanto domani in via Pierlombardo Fabrizio Gifuni apre l'estate nel segno di Cortázar

In pillole

● Il Parenti diventa un «laboratorio delle idee»: 8 sale teatrali, tra cui due sull'acqua nella rinnovata Caimi. La piscina (aperta dal 30/6 a tariffe comunali) da settembre si trasformerà in teatro: in apertura, «Open Day della Pinède» con Eva Riccobono



Felice

Andrée Ruth Shammah, anima del teatro Franco Parenti, fotografata ieri a bordo vasca nei nuovi Bagni misteriosi, riqualificati da De Lucchi. A destra, Fabrizio Gifuni

